

QUADERNO N. 7

NB - La trascrizione dei quaderni di Don Giacomo Alberione qui riportata non si può ancora considerare una edizione critica e ben corretta.

- [1] L. G. C.
- [2] Giorno di prima Messa, 30 Giugno 1907
- [3] Chiusura del mese di Giugno - *nella parrocchia di S. Martino - Cherasco -*
- [4] Tracia [Traccia]: La divozione al S.[Sacro] Cuor di G. [Gesù] |*è utile 1° pel profitto spirituale - 2° per le grazie.*| è eccellente ed utile
- [5] Scopo: risoluzione di perseverare in essa |*e consecrarci a Lui*| (Appendice: Consecrazione al S.[Sacro] Cuor di G. [Gesù])
- [6] Svolgimento
- [7] **Esordio** - Il modo più facile per acquistarsi l'affezione d'una persona si è quello di farle benefizi
- [8] confortarla, ricolmarla di doni, soccorrla [soccorrerla] nelle necessità.
- [9] (Il cuore dell'uomo è così fatto che facilmente s'inclina ad amare quelle
- [10] |*cose*| persone che gli sono utili, che lo illuminano nei dubbi, lo incoraggiano negli abbattimenti [abbattimenti],)
- [11] |* lo confortano nei dolori, lo soccorrono nelle necessità.*| ¹ Innumerevoli e grandissimi
- [12] furono |* sono *| i benefizi che il Signore fece all'uomo |* per *| nel proposito di guadagnarsene il cuore, di farsi amare sopra tutte le creature. Per questo appunto volendo
- [13] il Signore |*che *| guadagnarsi il cuore dell'uomo (lo amasse) lo circondò di
- [14] benefizi inestimabili: (lo creò) Lo trasse dal nulla
- [15] |*dotandolo di *| lo dotò di (dandogli un corpo che è meraviglia dei medici,) una mente capace di
- [16] conoscere le creature e per esse il suo Dio, ed il suo |*destino fi,*| ultimo fine; gli fu largo |* dif *| di una volontà fortificata dalla grazia, per |* vol *| conseguirlo, per volere il bene: gli
- [17] provvide quant'era necessario |*al suo vestito, al suo nutrimento*| alla conservazione della vita al suo vitto, alla sua difesa,
- [18] al suo comodo |* ed *| e suo sollievo: vestì la terra di tante piante ed ornò il cielo d'infiniti astri, lo pose |* in un*| nel paradiso |*di delizie*| terrestre, di dove dopo alcun
- [19] ! tempo di prova lo avrebbe sollevato al |*paradiso celeste*| |* visione *| al cielo alla perfetta felicità. - |*Ma*| Senonchè
- [20] l'uomo |*cadde nel peccato e sarebbe stato*| non seppe stimare tali benefizi: peccò.
- [21] si chiuse il cielo, si aprì l'inferno: si dichiarò eterno nemico di Dio: |*perciò volendosi egli acquistare
- [22] il suo amore*| Ma la bontà |* di Dio *| del Signore non poteva [?] sopportare che l'uomo non l'ama [?], e supera la malizia dell'uomo.
- [23] Ed ecco il figlio di Dio discese [?] dal cielo, si fece uomo, si assoggettò alle sofferenze d'una vita
- [24] povera e nascosta, alle fatiche d'un umile operaio: spese tre anni a predicare
- [25] la via del paradiso ed |* operando *| operare |*ogni*| miracoli a sollievo d'ogni specie di bisogni:
- [26] |*per l'uomo guadagnarsi l'amore dell'uomo*| si lasciò flagellare a sangue, incoronare

¹ Il testo "Innumerevoli... creature" è di difficile inserimento. Esso è riportato sul margine sinistro del foglio, fin dopo la riga che inizia con "Esordio".

[27] di spine, trattare da stolto e sedizioso, caricare della croce, trascinare al calvario,

[28] inchiodare sulla croce |*dov*| su di cui dopo tre ore di |*pe*| atroci pene spirò.

[29] |*Ma prima di morire ci lasciò il massimo dei doni cioè se stesso nella SS. [Santissima] Eucaristia

[30] Ma perchè gli uomini ancor resistevano a' suoi dolci inviti o piuttosto non*|

[31] ma [Ma] ci voleva pure una memoria perpetua di tanto |*tanta misericordia*| amore che continuamente ricordasse all'uomo l'amore del suo Signore: ed ecco |*il sacerdozio*| la chiesa, arca di salute, ecco il

[32] sacerdozio, mediatore tra Dio e l'uomo, ecco i sacramenti canali della grazia: ecco la messa, rinnovazione del sacrificio

[33] della croce: ed ecco la S: S. [Santissima] Eucaristia in cui Egli stesso si dà all'uomo e |*fo lo pe per *| per fare una cosa sola con lui

[1] ² E gli uomini corrisposero a *quanto* queste nuove prove d'amore Divino?. Molti si e molti no: numerosi
[2] furono i *segua* cristiani ferventi: ma molti furono
[3] gli increduli, gli eretici, i peccatori: anzi pare che nel secolo XVI - XVII l'ingratitude e la noncuranza
verso i benefizi del Signore
[4] vieppiù si estendesse. Allora il Signore non potè più contenere l'immenso incendio che lo divorava *la*
sorgente *:* mostrò il suo stesso cuore, lo presentò
[5] agli uomini: dolcemente riprovando la loro ingratitude, comandando che gli fosse propagata una
divozione speciale: affinché gli
[6] uomini almeno
[7] in questo modo
[8] fossero attratti ad amarlo. - E voi
[9] in questo mese,
[10] consacrato appunto
[11] al cuore di G. [Gesù]
[12] avete corrisposto largamente al suo desiderio: e di ciò mi congratulo con voi[,]
[13] al suo invito. Ma perchè *tantissimi*
[14] sono i vantaggi di questa
[15] divozione *:* stasera [stasera]
[16] ci riaffermiamo nel proposito di voler sempre
[17] perseverare in questa
[18] divozione io nell'interesse
[19] delle anime vostre *ad* per amore di G. [Gesù]
[20] vi esporrò *un poco*
[21] la sua bellezza *:* qualcuno [?] della eccellenza e de'
[22] suoi [?] vantaggi.
[23] *riflettevano al suo amore immenso,* Apparendo alla B. Maria Alacoque
[24] *fece vedere la sorgente* invitò gli uomini a considerare la sorgente del suo amore e dei doni a loro fatti cioè
[25] il suo cuore dicendo ecco quel cuore che tanto amò gli uomini ed è così poco
[26] da loro riamato: e perchè gli uomini fossero costretti a mirarlo [,] considerare i
[27] suoi benefizi e quindi ad amarlo: comandò che fosse
[28] propagata la divozione al
[29] suo cuore: nè il suo desiderio fu pago: perchè per *attaccare* legare gli uomini ad essa
[30] vi annesse immensi vantaggi, *immensi* spirituali e materiali tesori di grazie e benedizione.
[31] Voi avete compiuto il mese di Giugno e certo già *avrete già sentiti* li avrete provati i vantaggi di questa
divozione,
[32] ma perchè possiate perseverare in essa io verrò esponendovene [esponendovene] alcuni: presentandovi
[33] questa divozione come una potente attrattiva a guadagnare il nostro cuore [,] come utilissima per
l'emendazione dei nostri difetti e per ottenere
[34] tante grazie.³ Confido *nella bontà* nell'aiuto e nei lumi del *Signore* Cuore di Gesù e spero *nella*
benigna la vostra
[35] *indulgenza compatimento* vostra bontà benigna a compatire
[36] *la mia indulgenza* la mia inesperienza .
[37] E' mio preciso dovere ringraziare quanti in quest'oggi hanno preso parte alla mia festa *in occasi* ed
[38] hanno pregato il Signore che mi fosse largo di sue grazie nella mia ordinazione, specialmente
[39] sono *tenuto a ring* obbligato [obbligato] verso il vostro Reverend.mo arc. [arciprete]: *non solo per*
quest'og *egli mi ha preparato* accolto
[40] bambino, mi ha insegnato le prime domande del catechismo e

² Il testo "E gli uomini... vantaggi" è di difficile inserimento. Esso inizia all'estremità del margine sinistro del foglio e affianca il testo corrente fino a dopo la riga "Voi avete compiuto...":

³ Qui Alberione sembra voler riportare la riga di sopra: "vi annesse immensi vantaggi, spirituali e materiali tesori di grazie e benedizione."

[41] mi preparò alla cresima:

[42] dalle sue mani ricevetti la prima comunione: osservando lui mi venne il desiderio di abbracciare

[43] lo stato ecclesiastico e *|*seg** i suoi consilii prudenti, pratici, facili, le sue esortazioni semplici, sempre

[44] di cuore mi guidarono fino al presente ed *|*da** esse ancora voglio seguire. - Stamane *|*nella ** la S.

[Santa] Messa

[45] *|*ho pregato tanto p** l'ho applicata per ringraziamento a Dio dei benefizi che mi ha fatto *|*per** sia

direttamente come a mezzo

[46] della famiglia *|*del mio parroco** del seminario ecc. - e specialmente perchè il Signore sostenga il nostro

[1] Reverend.mo arc. [arciprete] nel suo difficile ministero |*che*|, perchè ancora a lungo lo conservi al bene ed all'affetto dei suoi parrocchiani,
 [2] lo consoli nei suoi dolori e coroni |*i suoi sforzi*| le sue fatiche con prospero successo. Domani l'applicherò
 [3] pel mio povero padre che dopo avermi con tante fatiche allevato ed avviato agli studi, dopo tre anni di
 [4] penosa malattia, |*morì*| mi lasciò orfano |* inconti *|: affidandomi però alla mia buona madre ed ai
 [5] miei cari fratelli che con tanto affetto mi |*fu *|
 [6] aiutarono nei miei studi. Mille grazie a tutti e mi conceda
 [7] il Signore di poter loro dimostrare la mia riconoscenza.
 [8] |*Se voi ricevete un regalo*| ⁴ Caro vi è un regalo inviatovi
 [9] da un
 [10] amico, più caro
 [11] se da un superiore, ministro re. -
 [12] carissimo se vi venisse
 [13] da un angelo
 [14] da Maria SS. [Santissima]
 [15] e che diremmo se
 [16] venisse da G. [Gesù] C. [Cristo]
 [17] La prima eccellenza di questa divozione sta nella sua origine divina, |*come si legge in quelle nella storia e nelle rivelazioni di G. [Gesù] alla B. Margherita Alacoque *| avendola istituita G. [Gesù] C. [Cristo]
 [18] stesso in varie sue apparizioni che furono riconosciute dalla Chiesa nostra Maestra; infallibile in materia
 [19] di fede e costumi. A Paraj [Paray] le Monial⁵ città della Francia in un monastero dell'ordine
 [20] della Visitazione viveva una vergine |*consecrata a Dio*| per nome Margarita Alacoque.
 [21] Passati i primi suoi anni presso i parenti da cui ebbe a soffrire grandi patimenti,
 [22] s'era legata a Dio votando perpetua |*castità*| verginità, |*ed*| illuminata e fortificata dallo
 [23] Sp. [Spirito] S. [Santo] era assai avanzata [avanzata] nella pratica |*d'ogni virtù cristiana*| delle virtù. Ad essa si rivelò il
 [24] cuore di G. [Gesù] e per essa volle che questa divozione venisse estesa a tutto il mondo.
 [25] Tre sono le principali apparizioni. |*La prima*| Era il 27 Dicembre 1673 (festa dell'Apostolo
 [26] S. [San] Gio. [Giovanni] che nell'ultima cena risposò sul cuore adorabile di G. [Gesù] Margherita approfittando
 [27] del po' di tempo libero stava pregando innanzi al SS. [Santissimo] Sacramento: ad un tratto sentesi
 [28] compresa dalla presenza di Dio, si dimenticò di se stessa, fu rapita in estasi e vide sull'altare
 [29] la persona di G. [Gesù] C. [Cristo] Dal costato aperto appariva ed il suo cuore circondato di fiamme, trafitto
 [30] dalla lancia, con una corona di spine sormontato da una croce: Margherita
 [31] mirava stupita: G. [Gesù] allora disse: Il mio cuore è così pieno d'amore per gli uomini

⁴ Il testo "Caro vi è... da G: C:" è di difficile inserimento. E' riportato sul margine sinistro all'altezza della riga che inizia con "La prima eccellenza di questa divozione" e fino alla riga "Passati i i primi".

⁵ Paray-le-Monial è una cittadina della Saône-et-Loire, in Francia, nota proprio per le apparizioni del Sacro Cuore a Santa Margherita Maria Alacoque nel secolo XVII nel monastero della Visitazione.

- [1] che non potendo più tenere in se stesso le fiamme della sua carità ardente è forzato a spanderle e
 [2] vuole adesso, per mezzo tuo manifestarsi ad essi, per arricchirli dei preziosi tesori che in sè racchiude
 [3] (cioè delle grazie di cui abbisognano per essere...).
- [4] La seconda apparizione ebbe luogo l'anno seguente 1674 |*stando esposto il SS.[Santissimo] Sacramento
 mentre dinuovo la S. [Santa] se ne stava pregando gli apparve G. [Gesù] visibilmente colle cinque colle sue
 piaghe risplendenti: di nuovo le fece vedere il suo cuore*| In essa G. [Gesù] si lamentò della ingratitudine degli
 uomini
 [5] verso i suoi benefizi ed i tanti dolori da lui sofferti nella passione ed invitò la S. [Santa] a riparare in qualche
 [6] modo i peccati degli uomini.
- [7] |* Vedere il suo cuore *| Più memoranda ancora è la terza apparizione: la Domenica 16 Giugno 1675.
 [8] Durante l'ottava del Corpus Domini la beata stava inginocchiata |*davan*| innanzi al S.S. [Santissimo]
 Sacramento: ad un tratto ecco sull'altare G. [Gesù] che mostrandole |* col *| il suo
 [9] sacratissimo cuore disse: ecco quel cuore che tanto amò gli uomini e non riceve da essi
 [10] che oltraggi:.. è per questo che io voglio che il primo venerdì dopo l'ottava del Corpus Domini
 [11] sia celebrata una festa speciale a suo onore... per questo io ti prometto che il mio cuore
 [12] spanderà in abbondanza le sue grazie a quanti l'onoreranno. |* Eccl*| Eccellentissima è dunque questa
 [13] |*queste le appar*| divozione.
- [14] Eccellente appare pure questa divozione se ne consideriamo l'oggetto: noi abbiamo imparato
 [15] dal catechismo che |*in*| G. [Gesù] |*vi hanno*| è vero Dio ed insieme vero uomo: ma l'umanità è
 talmente
 [16] unita alla divinità da fare una persona sola, un solo individuo inseparabilmente cosichè [cosicché] noi
 adorando G. [Gesù] C. [Cristo]
 [17] uomo, adorando il suo sangue, le sue piaghe, il suo cuore
 [18] adoriamo anche G. [Gesù] C. [Cristo] come Dio, e viceversa: |* appunto come la *| Appunto come la
 madre che
 [19] baciando le
 [20] guancie e le mani
 [21] del suo bimbo intende
 [22] dimostrare altruismo [?]
 [23] bambino: cosichè [cosicché] le preghiere, gli ossequi gli atti
 [24] di adorazione e di ringraziamenti che voi indirizzate al Sacro Cuore di G. [Gesù] si riferiscono alla
 [25] |*a che gli è unito, e che gli ha dato indivisibilmente unito. Per questo voi adorate*|
 [26] seconda persona della S.S. [Santissima] Trinità che è vero Dio: |* nè noi*| Allorchè noi ci inginocchiamo
 innanzi
 [27] alla statua di S. Giuseppe od al quadro di Maria S.S. [Santissima] noi li preghiamo che intercedano per noi:
 ma
 [28] quando ci |*ingi *| prostriamo innanzi al cuore di G. [Gesù] noi l'adoriamo come s'adora Iddio, appunto

- [1] in vista della persona divina che vi è unita |*aggiunta*|. Se tutta la persona di G. [Gesù] C. [Cristo] merita adorazione
- [2] chi non vede che ne merita assai più il cuore che è la migliore [migliore]? |*sorgente di. Nel ha cuore cuore [...] si formò quel Nel*|. Il cuore dell'uomo è la sorgente del sangue e |*nel cuore*| in G. [Gesù] formò appunto
- [3] quel sangue che poi sparse sulla croce: il cuore nell'uomo è la sede degli affetti e dell'amore
- [4] ed in G. [Gesù] fu la sede di quella carità immensa che gli fece dare |*se stes*| la vita per noi e lasciare
- [5] tutto se stesso nella S.S. [Santissima] Eucaristia: il cuore nell'uomo è il principio di tutte le relazioni, del
- [6] vincolo delle famiglie e della società ed in G. [Gesù] fu la causa di tanta misericordia verso
- [7] l'uomo peccatore |* da cui *| e della grazia che gli rende possibile l'eterna felicità.
- [8] Ma perchè noi onoriamo questo cuore: appunto per contraccambiare a G. [Gesù] il suo amore:
- [9] |*egli mostrò verso l'uomo*| ⁶ I nostri parenti amici non ci amarono che da pochi anni, G. [Gesù] fu il primo
- [10] ad amarci, come Dio egli ci amò da tutta l'eternità:
- [11] nè mai cessa d'amarci se noi ingrati non lo scacciamo dal nostro cuore col peccato. G. [Gesù] ci
- [12] amò intensamente perchè nessuno ha maggior carità verso una persona che colui che per lei
- [13] dà la sua vita |*come egli ha f*| ci amò d'un amore purissimo non cercando |*altro che no*| il
- [14] suo interesse, l'amor suo, i suoi comodi ma solo |*il vanta*| la nostra salvezza. Ora un amore
- [15] tanto eterno, intenso, puro non merita un ricambio? |* La *| Noi diciamo |*ingrato e*| crudele il figlio
- [16] che non corrisponde all'amore di sua madre, sconoscente quel giovane che non corrisponde
- [17] al suo benefattore, disprezziamo l'ingrato che non è colui che lo salvò da certa morte: eppure nè una
- [18] madre nè un benefattore temporale nè un salvatore della vita del corpo non |*ci dimostrano*| amano
- [19] tanto come il cuore di G. [Gesù] |* Meno *| sarà molto più conveniente quindi |*giusto*| doveroso che
- corrispondiamo al suo amore infinito.
- [20] E questo apparisce più chiaro se consideriamo i vantaggi di questa divozione.
- [21] E' utile ai peccatori per sorgere dal loro stato è utile ai tiepidi per infervorarsi è utile ai
- [22] fervorosi per giungere a perfezione: è utile a tutti per le molte grazie che ci può |*ottenere*|

⁶ Il testo "I nostri parenti... da pochi anni" è sul margine sinistro del foglio tra le righe "Ma perchè noi" e "nè mai cessa".

[1] E dapprima è utile ai peccatori per sorgere dal loro stat: (perchè G. [Gesù] ha un cuore misericordioso
 [2] nell'aspettare il peccatore: allorchè questi lo bestemmia, o profana i suoi sacramenti, o trascorre al furto
 [3] ad atti osceni potrebbe subito punirlo con morte improvvisa oppure no): il Signore non vuol la |*morte
 [4] e la *| dannazione del peccatore, ma che si converta e viva |*) *|: il cuore di G. [Gesù] è tutto misericordia
 nel

[5] chiamare il peccatore; ora lo punge col rimorso, ora lo spaventa col timore dei castighi eterni, or lo
 [6] ammonisce con disgrazie temporali, ma per lo più lo invita con parole dolcissime: torna deh torna, o figlio
 [7] perchè io non cerco i giusti ma i peccatori: lo accoglie *con bontà*: o convertitevi a me ch'io mi
 [8] converto a voi:

[9] ⁷ |Excusat et

[10] Patrem rogat

[11] ne perdat ...

[12] A Giuda: amice⁸ |

[13] si non appena il peccatore è pentito, al primo dolore dei suoi peccati G. [Gesù] gli restituisce
 [14] la sua grazia: da |* g *| peccatore lo fa giusto, da tizzone d'inferno, erede del cielo; da suo nemico figlio
 [15] diletto del suo cuore: o peccatori: scuotetevi ricorrete a G. [Gesù] egli vi |* farà detestare il vostro
 peccato*| darà un vero dolore dei vostri peccati,

[16] vi darà la forza di confessarli con schiettezza, vi illuminerà a fuggire le occasioni ed a sorgere
 [17] una bella volta definitivamente da quei vizi |*che forse*| da quelle abitudini pericolose che forse già più
 volte avete confessato e

[18] detestato e poscia ricaduti: |* G *| ricordatevi che G. [Gesù] ha detto: non han bisogno i sani del me che
 son

[19] medico⁹, ma |*gli infermi cioè*| i peccatori: ed io son venuto per loro...proprio per loro.

[20] Questa divozione è utile ai tiepidi |*ed indifferenti*|: Vi hanno anime |*tiepide*| che con la stessa facilità
 [21] con che frequentano la chiesa, mormorano calunniano, |*del*| il prossimo, nè risparmiano le persone
 consacrate a Dio: s'adattano

[22] a frequentare i sacramenti e a trascurare la buona educazione della famiglia, osservano i digiuni e
 [23] vestono con lusso eccessivo e non badano di evitare certe compagnie e relazioni con persone di diverso
 sesso....

[24] ¹⁰ |leggono ogni

[25] cosa, mantengono

[26] certi odii nel cuore

[27] ed attacchi soverchi [soverchi]

[28] all'interesse - |

[29] servono a due padroni: vorrebbero essere stimate ottime dai buoni eppure contentare i capricci e le
 passioni e

[30] |* compiacere [?]*| piacere al mondo -

[31] opere buone e peccati mettono insieme con una facilità somma con indifferenza|

[32] |*Forse*| Questo è malattia pericolosa: perchè lo Spirito S. [Santo] ci avverte che sarebbe meglio essere
 freddi che tiepidi.

[33] E di queste anime specialmente G. [Gesù] ebbe a lamentarsi colla B. Margarita Alacoque.

[34] Ebbene |*quest*| se alcuno vi è tra noi di questi disgraziati e se desidera guarire si rivolga al cuore divino
 di G. [Gesù]

⁷ Il testo "Excusat... amico" è sul margine sinistro del foglio tra le righe "perchè io non" e "la sua grazia".

⁸ Cf Matteo 26,50.

⁹ Cf Matteo 9,12; Marco 2,17; Luca 5,31.

¹⁰ Il testo "leggono ogni... all'interesse" è sul margine sinistro tra la riga "a frequentare i sacramenti" e "opere buone".

[1] Chi considera le fiamme accese del suo ardore per l'anime non può *restare indifferente* non accendersi: e quando vi è l'amor di Dio nel

[2] cuore riesce facile vincersi in nostri difetti: ignem veni mittere in terra et quid volo nisi ut accendantur?¹¹

[3] Farò loro concepire orrore del loro stato e li animerò a correggersi [correggersi]: i *fervorosi* saliranno tosto a *g* tiepidi diverran fervorosi

[4] E' utile ai fervorosi per vincere i nostri difetti: vi hanno anime di gran buona volontà e d'altra parte già

[5] ricche di meriti, ma perchè non possono mai finirla con certi difetti rompere certi legami restano sarebbe [?] addietro e non possono mai

[6] correre spediti nella via della virtù: sarà una certa vanità *di* nel vestire, nel parlare di se e delle proprie cose, sarà

[7] una ricercatezza un po' eccessiva nel cibo, *forse* oltre il proprio stato, saran certe letture vane frivole, un

[8] pochino pericolose, *il* certe relazioni non del tutto innocenti, una libertà eccessiva [eccessiva] agli occhi ed agli

[9] orecchi, il pregare con negligenza, certe piccole invidie e gelosie sempre mai vinte...cose piccole

[10] se si vuole: *ora vogliano scuotersi queste anime* sentano queste anime la voce del cuore di G. [Gesù] che loro

[11] dice: siate perfetti come lo *sono pur io* è il padre celeste¹² : consideriamo il cuore di G. [Gesù] che non fu avaro non risparmiò nulla

[12] assolutamente nulla per noi: fino all'ultima goccia versò il suo sangue: e la promessa: i fervorosi

[13] giungeranno presto a perfezione: egli illumina queste anime prima con tante ispirazioni interne o con buoni avvisi del confessore o con certe parole

[14] dei predicatori, o con pie letture, o in mille modi, fa loro conoscere lo stato loro e sa fare queste anime

[15] sue purissime spose immacolate. Ci pensino queste anime e a Lui ricorrano.

[16] Questa divozione è utile a tutti per le grazie che vi sono annesse: Io disse il cuore di G. [Gesù] aprirò i tesori

[17] del mio cuore e verserò su miei divoti tutte le grazie necessarie al loro stato. Grazie alle famiglie:

[18] *q* ora è un padre che lamenta un figlio testardo, *spre* [?] disobbediente disamorato della famiglia: ora una madre che piange una figlia

[19] che usa a certe compagnie, ora una sposa che lamenta l'infedeltà dello sposo: ebbene sentano la

[20] promessa di G. [Gesù]: io metterò la pace nelle famiglie.

[21] Grazie spirituali: *hai bis* G. [Gesù] ha guarito tanti infermi, ha consolati tanti afflitti, ha illuminato

¹¹ Cf Luca 11,49.

¹² Cf Matteo 5:48.

- [1] tanti dubbiosi, ha fortificato tanti deboli, |*ha so per [?]*|. Corrano a lui le vedove, gli orfani, i poveri,
 [2] i vecchi, i giovani, i ricchi i poveri: egli ha grazie per tutti perchè infinito in potenza ed in
 [3] misericordia: sentite le sue parole: Venite ad me omnes qui onerati et laborati estis
 [4] et ego reficiam vos¹³ : venite a me tutti che siate afflitti o dalle colpe o dai difetti, o
 [5] dalle perdite di persone care, o da disgrazie materiali: venite tutti, tutti che io vi
 [6] ristorerò e vi consolerò. Se avete bisogno di umiltà e dolcezza ricorrete a lui che è umile e mansueto
 [7] di cuore¹⁴ : se di purità a Lui che si pasce tra i gigli¹⁵ : se di |*fortezza*| pazienza a lui che sopportò
 [8] i più atroci supplizi¹⁶ : se di carità a lui che è una fornace ardente d'amore, se di disinteresse
 [9] a lui che |*non aveva*| era povero¹⁷ e non ebbe un sasso su cui riposare il capo¹⁸ , se di spirito [di]
 mortificazione a lui che desiderò
 [10] ardentemente di |*soffrire*| consumare il suo sacrificio: se di amore al lavoro a lui che trascorse
 [11] gran parte della vita nell'umile bottega d'un artigiano¹⁹ . Ricorriamo si a Lui colla preghiera: preghiamo
 [12] la mattina |*appena levati*|, preghiamola sera, |* quando siam stanchi pr*| più volte nella giornata
 [13] quando o in casa mentre accudite le faccende domestiche: o sparsi nei campi sotto la sferza
 [14] del sole sollevate il cuore a G. [Gesù] che qui in Chiesa vi guarda offritegli le vostre fatiche |*e doman Ne
 basta *|.
 [15] e siano frequenti sul vostro labro [labbro] |* le *| brevi giaculatorie specialmente quella: dolce cuore
 [16] di G. [Gesù] Fa...²⁰ Invocatelo nelle tentazioni...
 [17] La preghiera questa è |*la*| il primo segno di divozioni: ma ve ne hanno altri più
 [18] importanti: Non |*tutti*| coloro che dicono ad ogni momento: Signore, Signore²¹ , e poi operano male,
 entrano
 [19] |*nel regno d*| mi sono cari ed avranno le mie grazie ed il cielo, |* G: ma coloro che farà*| ma quelli che e
 pregano
 [20] e fanno la volontà di Dio coll'osservanza dei comandamenti: ha detto G. [Gesù]C. [Cristo] e S. Agostino
 [21] ci avverte che la vera divozione sta nell'imitare²² colui che veneriamo: |* per*| anche voi

¹³ Cf Matteo 11,28.

¹⁴ Cf Matteo 11,29.

¹⁵ Cf Cantico 2,16; 6,2.

¹⁶ Cf Ebrei 10,29.

¹⁷ Cf 2Corinti 8,9.

¹⁸ Cf Matteo 8,20 e Luca 9,58.

¹⁹ Cf Marco 6,3; Matteo 13,55.

²⁰ "Dolce cuore di Gesù, fa che t'ami sempre più".

²¹ Cf Matteo 7,21.

²² Cf Mt 11,29.

- [1] lo dite: non bastano le parole, ma ci vogliono dei fatti: se vogliamo dunque essere **necess** divoti
- [2] del S. [Sacro] C. [Cuore] di G. [Gesù] dobbiamo imitarlo e seguirne i suoi desideri: ora di questa imitazione
- [3] vi hanno vari gradi: il primo è indispensabile a tutti: cioè **astenersi** **dal** fuggire il peccato
- [4] mortale, conservare la grazia e l'amicizia del cuore di G. [Gesù] E' quindi a tutti indispensabile
- [5] astenersi dai discorsi gravemente scandalosi, dai pensieri, desideri azioni disoneste, rispettare la roba e la fama
- [6] altrui, udire la messa ogni domenica, fare la S. Pasqua ecc. Ma nessuno di noi deve contentarsi
- [7] di questo primo grado: perchè farebbe come quel figlio che dice d'amare i genitori, perchè non li uccide,
- [8] non li ingiuria, non li percuote gravemente... ci vuol ben di più: il secondo grado è di
- [9] coloro che evitano per amore del C. [Cuore] di G. [Gesù] anche i peccati veniali deliberati, ad occhi aperti... cioè le distrazioni nella
- [10] preghiera, le piccole mormorazioni, certe ambizioni di comparire, l'affetto **no** un po' troppo
- [11] attaccato alla roba ecc...Ma ** per ** chi si contenta di questo è come chi dice: io ** lo ** amo
- [12] il cuore di G. [Gesù] perchè non **l'offendo** fò del male e seguo i suoi precetti precisi ma chi non vede che si può fare ** di più e anche dare** anche del bene o eseguirne
- [13] anche i desideri? Ebbene il terzo grado è di quelle anime che si esercitano in opere
- [14] buone, elemosine, dare buon esempio, visitare gli infermi, consolare gli afflitti, propagare la
- [15] divozione al S. [Sacro] Cuore di G. [Gesù] ecc. operare sempre alla presenza del Cuore di G. [Gesù] per suo amore - unire ai suoi i nostri dolori udire il più spesso possibile la S. [Santa] Messa, specialmente accostarsi
- [16] sovente **almeno** ogni mese o settimana alla Confessione, e più spesso anche ogni giorno alla S. [Santa] Comunione specialmente
- [17] il primo venerdì di ogni mese che è il giorno sceltosi da G. [Gesù] per essere maggiormente
- [18] onorato, visitarlo qualche volta lungo la giornata nelle chiese, entrarvi almeno per qualche
- [19] minuto quando vi passate innanzi: salutare questo Signore che è sempre là nella SS.[Santissima]
- [20] Eucaristia pronto a ricevere chi si presenta: o si visitano gli amici o le amiche, i parenti
- [21] ed ** uno ** si reca ad onore d'essere ricevuti da un gran Signore di questa terra: ma nell'Eucaristia
- [22] vi è il ** più gran** re della terra, il più grande dei concittadini.

- [1] *|*Sia esposta** Spongono l'immagine di G. [Gesù] nelle vostre case perchè vele benedica, facciano la comunione in
- [2] riparazione di tanti peccati che ogni giorno si commettono nel mondo; molto è pure
- [3] *|generoso|*²³ da lodarsi la coroncina che ogni domenica sera si recita lì davanti *|* al ** all'altare del S. [Sacro] Cuore di G. [Gesù]
- [4] *|*²⁴ *generoso|* Siano numerose queste anime che vogliono *|*presentare a G. *|* nutrire al S. [Sacro] C. [Cuore] di G. [Gesù] questa divozione; egli *|*nulla nulla*
- [5] *ha risparmiato** ha fatto tutto che gli suggerì *|*il sul cuore [?]*|* la sua carità ardente per noi e noi non siamo avari
- [6] con lui ma facciamo tutto che sta in noi per amarlo e riparargli le tante ingratitudini che riceve
- [7] nel suo sacramento d'amore.
- [8] Di qui ad alcuni istanti G. [Gesù] verrà estratto dal tabernacolo e posto sul suo trono
- [9] e noi l'adoreremo *|* ang *|* ed opportuna si presenta la consecrazione al Suo Cuore. - Consecrarsi
- [10] vuol dire donarsi completamente et irrevocabilmente tutto *|*noi** la nostra persona, il nostro corpo, le nostre forze, la nostra mente, volontà,
- [11] cuore sentimenti al suo Cuore, al suo servizio: obbligandoci a fare *|*tut*|* solo più *|*le azioni che*|* ciò che a lui piace
- [12] come a lui piace, perchè a lui piace.
- [13] ²⁵ *|Diamoglielo a G. [Gesù] questo cuore che egli ci domanda perchè ce lo custodisca dal peccato - e lo conservi immacolato.|*
- [14] Facciamolo [Facciamola] questa donazione completa ed assoluta facciamolo
- [15] generosamente con *|* g *|* cuore grande: consecriamogli noi le nostre fatiche perchè egli li [le]
- [16] benedica; stabilisca *|*tra loro*|* in esse l'amore la concordia, consecriamogli *|*le*|* i nostri affari perchè
- [17] egli li faccia riuscire bene, consecriamogli le nostre campagne perchè *|*il Sig*|* ne conservi i
- [18] frutti, *|*consecrio*|* consecrategli le vostre fatiche perchè abbiano buon risultato: voi o *|*padri*|* genitori
- [19] consecrategli i figli perchè li faccia docili, obbedienti; voi o giovani consecrategli i vostri genitori
- [20] perchè ve li conservi *|* consecrategli la*|* a lungo e li consoli nei sacrifici che fanno per voi, *|*consecrategli la vos*|* diamoci
- [21] tutti a lui ed Egli accetterà la nostra offerta generosa,
- [22] incondizionata, irrevocabile
- [23] e la ricompenserà: un giorno vedendo innanzi a sè le turbe
- [24] affamate: esclamò: ho
- [25] il cuore *|*che mi piange*|* per questo popolo, *|*ho*|* mi fa pena: misereor super turbas²⁶ ed operò
- [26] quello stupendo miracolo della moltiplicazione dei pani: *|*avedendoci [?] generosi nel darci*|*
- [27] così volgerà i suoi sguardi su di noi e farà piovere nel nostro cuore tutte le grazie
- [28] *|*di che abbisogniamo e *|* che *|* noi*|* il nostro cuore desidera.²⁷

²³ Parola sul margine sinistro del foglio, senza indicazioni per uno suo inserimento nel testo.

²⁴ Questo termine è sul margine sinistro, tra la riga "riparazione di tanti peccati" e "da lodarsi la coroncina".

²⁵ Il testo "Diamogli... immacolato" è tra le righe "cuore sentimenti" e "come a lui piace", all'altezza di 2Facciamola questa donazione".

²⁶ Cf Matteo 15,32; Marco 8,2.

²⁷ Il quaderno continua con un altro foglio, numero 6, bianco.